Allegato 1. 2 - DPI ROA COERENTI (LASER) (FAQ D.6.2)

Premesso che qualsiasi DPI Laser è garantito per proteggere l'occhio nel caso di esposizione accidentale alla radiazione LASER diretta per una durata di esposizione al fascio diretto non superiore a 5 secondi, si riportano nel seguito le principali caratteristiche di tali dispositivi.

Tabella 1 Numeri di graduazione raccomandati per l'uso di filtri e protettori dell'occhio contro

le radiazioni laser tratta da UNI EN 207:2017.

	Massima Trasmittanza Spettrale alla Lunghezza d'Onda Laser τ (λ)	Potenza (E) / Densità di Energia(H) per le prove di effetto protettivo e resistenza alla radiazione Laser nell'intervallo di lunghezza d'onda									
Numero di Scala		da 180 nm a 315 nm			> 315 nm a 1 400 nm			> 1 400 nm a 1 000 μm			
		Per condizioni di prova / durata di impulse in secondi (s)									
		D ≥ 3 × 10 ⁴	I, R 10^{-9} a 3×10^4	M < 10 ⁻⁹	D > 5 × 10 ⁻⁴	I, R 10 ⁻⁹ a 5 × 10 ⁻⁴	M < 10 ⁻⁹	D > 0,1	I, R 10 ⁻⁹ a 0,1	M < 10 ⁻⁹	
		$E_{\rm D}$ W/m ²	<i>H</i> _{I, R} J /m ²	$E_{\rm M}$ W/m ²	E_{D} W/m ²	H _{I, R} J/m ²	<i>H</i> м J/m²	$E_{\rm D}$ W/m ²	<i>H</i> _{I, R} J∕m²	E _м W/m²	
LB1	10-1	0,01	3×10^2	3×10^{11}	10 ²	0,05	1,5 × 10 ⁻³	10^{4}	10 ³	10 ¹²	
LB2	10-2	0,1	3×10^3	3×10^{12}	10 ³	0,5	1,5 × 10 ⁻²	10 ⁵	10 ⁴	10 ¹³	
LB3	10-3	1	3×10^4	3×10^{13}	10^{4}	5	0,15	10 ⁶	10 ⁵	10 ¹⁴	
LB4	10-4	10	3×10^5	3×10^{14}	10 ⁵	50	1,5	10 ⁷	10 ⁶	10 ¹⁵	
LB5	10-5	10 ²	3×10^6	3×10^{15}	10 ⁶	5 × 10 ²	15	108	10 ⁷	10 ¹⁶	
LB6	10-6	10 ³	3×10^7	3×10^{16}	10 ⁷	5 × 10 ³	$1,5 \times 10^{2}$	10 ⁹	10 ⁸	10 ¹⁷	
LB7	10-7	10^{4}	3 × 10 ⁸	3×10^{17}	10 ⁸	5 × 10 ⁴	1,5 × 10 ³	10 ¹⁰	10 ⁹	10 ¹⁸	
LB8	10-8	10 ⁵	3 × 10 ⁹	3×10^{18}	10 ⁹	5 × 10 ⁵	1,5 × 10 ⁴	10 ¹¹	10 ¹⁰	10 ¹⁹	
LB9	10-9	10 ⁶	3×10^{10}	3×10^{19}	10 ¹⁰	5 × 10 ⁶	1,5 × 10 ⁵	10 ¹²	10 ¹¹	10 ²⁰	
LB10	10-10	10 ⁷	3 × 10 ¹¹	3 × 10 ²⁰	10 ¹¹	5 × 10 ⁷	1,5 × 10 ⁶	10 ¹³	10 ¹²	10 ²¹	

I filtri degli occhiali utilizzati contro le radiazioni laser non sono sostituibili e quindi la marcatura può essere collocata sull'oculare o sulla montatura e deve riportare in sequenza i sequenti elementi:

- 3) lunghezza(e) d'onda o campo di lunghezze d'onda in nm in cui il filtro garantisce la protezione
- 4) simbolo della condizione di prova per tipo di laser (D laser a onda continua, I laser a impulsi, R laser a impulsi giganti e M laser a impulsi a modo accoppiato).
- 5) numero di graduazione
- 6) marchio di identificazione del fabbricante
- 7) livello di resistenza meccanica (ove applicabile).

Ad esempio una marcatura dell'oculare "633 DI LB4 X S" indica:

633	è la lunghezza d'onda per la quale il protettore dell'occhio fornisce protezione;
DI	sono i simboli della condizione di prova per tipo di laser; in questo caso, significa che l'occhiale è idoneo sia per laser a onda continua (D) che a impulsi (I);
LB4	è numero di graduazione secondo la norma EN 207;
Χ	è marchio di identificazione del fabbricante;
S	corrisponde alla resistenza meccanica; in questo caso rappresenta una "robustezza incrementata".

Nella Tabella A6-G sono riportati i numeri di graduazione raccomandati per l'uso di filtri e protettori dell'occhio contro le radiazioni laser. Nella Tabella A6-H sono invece riportati i numeri di graduazione raccomandati per i filtri e le montature dei protettori dell'occhio per i lavori di regolazione sui laser.

Tabella A6-H: Numeri di graduazione raccomandati per i filtri e le montature dei protettori dell'occhio per i lavori di regolazione sui laser da UNI EN 208:2010.

Numero di Scala	Trasmittanza Filtro	a Spettrale Montatura	CW laser continui e pulsate con durata dell'impulso ≥ 2 × 10 ⁻⁴ s Potenza Massima del Laser W	Laser Pulsati con durata dell'impulso da > 10 ⁻⁹ s a 2 × 10 ⁻⁴ s Energia Massima dell'impulso	
RB 1	$10^{-2} < \tau(\lambda) \le 10^{-1}$	$\tau\left(\lambda\right) \leq 10^{-1}$	0,01	2×10^{-6}	
RB 2	$10^{-3} < \tau(\lambda) \le 10^{-2}$	$\tau\left(\lambda\right) \leq 10^{-2}$	0,1	2×10^{-5}	
RB3	$10^{-4} < \tau(\lambda) \le 10^{-3}$	$\tau\left(\lambda\right) \leq 10^{-3}$	1	2×10^{-4}	
RB 4	$10^{-5} < \tau(\lambda) \le 10^{-4}$	$\tau\left(\lambda\right) \leq 10^{-4}$	10	2×10^{-3}	
RB 5	$10^{-6} < \tau(\lambda) \le 10^{-5}$	$\tau\left(\lambda\right) \leq 10^{-5}$	100	2 × 10 ⁻²	

Anche i filtri degli occhiali utilizzati in queste operazioni non sono sostituibili e quindi la marcatura può essere collocata sull'oculare o sulla montatura.

La marcatura dei protettori dell'occhio per i lavori di regolazione sui laser deve riportare le seguenti informazioni:

- potenza massima del laser, in watt (W) ed energia massima di impulso, in joule (J);
- 7. lunghezza d'onda, o campo di lunghezze d'onda (in nm), dalla quale il dispositivo deve proteggere;
- 8. numero di graduazione;
- 9. marchio di identificazione del fabbricante;
- 10. marchio di certificazione se applicabile;
- 11. lettera relativa alla resistenza meccanica (ove applicabile);

 12. sulla montatura le parole "protettori dell'occhio per regolazione" nella lingua del Paese in cui il DPI è venduto.

Ad esempio una marcatura dell'oculare "1 W 2×10 -3 J 500 - 550 RB4 X S" indica:

- 1 W è la massima potenza laser;
- 2×10 -3 J mostra l'energia massima d'impulso;
- 500 550 è la gamma di lunghezze d'onda da cui il dispositivo deve proteggere;
- RB4, identifica il numero di graduazione cioè la protezione da utilizzare per interventi di regolazione su sistemi laser;
- X è il codice identificativo del fabbricante;
- S corrisponde alla resistenza meccanica; in questo caso rappresenta una "robustezza incrementata".